



Città metropolitana di Roma Capitale

SUA Stazione Unica Appaltante
U.C. Appalti e Contratti

Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 Roma Tel. 06/6766.3665-3466-3682-2328 Fax 06/6766.3481
E-mail: gare.servizi@cittametropolitanaroma.it - PEC: servizi.forniture@pec.cittametropolitanaroma.it

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Servizio di elaborazione, postalizzazione, gestione e notifica atti a mezzo *pec* derivanti da sanzioni al Codice della Strada del Comune di Fonte Nuova

Articolo 1

Durata del servizio

Il servizio, di durata di cinque anni, decorrere dalla data di stipulazione del relativo contratto di appalto.

Articolo 2

Disciplina normativa dell'appalto

I rapporti tra la stazione appaltante e il contraente aggiudicatario della presente gara d'appalto sono regolati:

- dal Dlgs 50/2016
- dal R.D. n. 2440/1923 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dal R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dalle disposizioni di cui al presente capitolato speciale d'oneri e relativi allegati;
- dalle disposizioni di cui al bando di gara;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni delle fonti sopra richiamate;
- dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 843/29 del 18.07.2007, avente ad oggetto la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- dalle legge n. 123/2007;
- dal D.Lgs 81/2008.

Articolo 3

Oggetto dell'Appalto - Specifiche tecniche

1. Il servizio comprende le attività di gestione delle procedure sanzionatorie amministrative relative al Codice della Strada.

2. L'aggiudicatario dovrà garantire, a proprie spese, l'interfacciamento del software proposto con quello attualmente in uso presso il Comando di Polizia Locale (C.P.L.), che dovrà rimanere l'unico software con cui il personale del comando continuerà ad operare.

3. Il servizio dovrà essere prestato dall'Aggiudicatario presso gli uffici del C.P.L. siti in Via Ludovico Ariosto n. 7 in Fonte Nuova (RM).

4. Il servizio si compone delle seguenti attività:

- a) **attività di data entry e di elaborazione dei dati acquisiti:** l'inserimento nel programma applicativo dei dati relativi agli atti sanzionatori previsti dal vigente Codice della Strada e presenti nel software attualmente in uso presso il comando di Polizia Locale con il quale il software dell'Aggiudicatario dovrà interfacciarsi. Rientrano in tale servizio anche le sanzioni cartacee, non legate all'autovelox, che vengono inserite nel software attualmente in uso presso il C.P.L..

I dati acquisiti dovranno poi essere riversati a cura dell'Aggiudicatario nel software gestionale utilizzato dell'Aggiudicatario.

L'inserimento delle violazioni in genere dovrà essere garantito **entro 30 (trenta) giorni** lavorativi a far data dall'accertamento.

Il personale dipendente dall'Aggiudicatario e a ciò incaricato, dovrà inserire anche le comunicazioni pervenute dagli obbligati solidali, ciò nei casi per i quali il Legislatore preveda la decurtazione dei punti dalla patente di guida del trasgressore e, in caso di inadempimento da parte degli obbligati, gestire il nuovo verbale formalizzato da personale del C.P.L., come da specifica previsione di legge.

Per le infrazioni non automaticamente accertate, si dovranno poi scannerizzare tutti gli atti e tutti i documenti pertinenti alle violazioni di cui al punto precedente.

L'attività deve essere svolta nel rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché al Regolamento UE 2016/679;

- b) **attività di front office,** cioè l'attività di ricevimento dell'utenza nei giorni di

Martedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00;

Giovedì dalle ore 09.00 alle ore 13.00;

Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

L'attività si concretizza nel prestare supporto agli operatori del C.P.L. nello svolgimento delle funzioni connesse al ricevimento degli utenti, sempre con specifico riferimento alla presentazione di questioni o documentazione inerente le sanzioni elevate per violazione al Codice della Strada. L'aggiudicatario dovrà predisporre inoltre un numero verde per rendere più agevole la comunicazione con l'utenza.

- c) **attività di postalizzazione, notifica degli atti a mezzo PEC ed attività preparatoria all'invio della documentazione a Poste Italiane per la notifica:**

Solo laddove non sia possibile notificare a mezzo pec da parte dell'Aggiudicatario, quest'ultimo dovrà predisporre i plichi e li dovrà consegnare a Poste Italiane che procederà alla notifica a norma di legge.

Le attività in questione verranno realizzate mediante produzione di supporti cartacei con loro personalizzazione e “confezionamento” dei verbali in appositi plichi, costantemente conformi ai vigenti requisiti normativi in materie di notificazione e tutela della privacy, tutto ciò con cartolina verde di ricevimento e servizio di recapito delle notifiche (assimilati agli atti giudiziari), con eventuali documenti allegati (es. comunicazioni relative alle disposizioni in materia di patente a punti, ecc...); queste attività saranno rispondenti alle richieste del C.P.L.

Sui moduli in questione dovranno inoltre essere stampati i codici a barre di riconoscimento ed identificazione univoca dell’atto giudiziario e delle cartoline di avviso di ricevimento, così come prescritto dalle disposizioni in materia di postalizzazione. I verbali poi dovranno essere dotati di bollettino idoneo alla sua lettura ottica e di quei supporti cartacei che dovranno essere caratterizzati da caratteri e distribuzione del testo tali da agevolare gli interessati nella lettura delle informazioni ivi contenute.

Il C.P.L. potrà sempre disporre modificazioni del testo dei verbali, con eventuale inserimenti di descrizioni ed informazioni aggiuntive.

La stampa dei verbali dovrà essere effettuata entro **7 (sette)** giorni lavorativi dalla data di invio del file da parte del C.P.L.; sarà necessaria la copia conforme dei verbali notificati, la cui immagine digitale dovrà essere visibile nel database; dovranno inoltre essere compilate le distinte di spedizione per la conseguente postalizzazione degli atti.

Nei casi in cui necessiti di ulteriore notifica (es. nuovo proprietario, locatario, veicolo a noleggio, ecc...) il personale dipendente dall’Aggiudicatario dovrà effettuare gli opportuni accertamenti ed aggiornare di conseguenza il *database*, al fine di creare una nuova stampa, procedendo quindi all’attivazione della rinotifica. Nella gestione sarà compresa anche la rendicontazione elettronica degli esiti delle notifiche, ciò mediante l’invio al C.P.L. dei *files* contenenti la registrazione delle date delle notifiche avvenute a mezzo pec e delle eventuali compiute giacenze comunicate da Poste Italiane.

Il *file* generato dovrà essere realizzato in modo tale da consentire al C.P.L. di acquisirlo con procedura automatica nel programma di gestione in uso, così da rendere i dati parte integrante del verbale o preavviso di pertinenza. Si dovrà anche procedere alla scannerizzazione del supporto cartaceo e alla successiva archiviazione elettronica su *file*, da recapitare al C.P.L. insieme ai documenti cartacei. Il predetto invio al C.P.L. dovrà avvenire con periodicità non superiore di volta in volta a 10 (dieci) giorni. Il C.P.L. dovrà essere messo nelle condizioni di poter verificare costantemente lo stato delle lavorazioni dei propri verbali, ciò attraverso un *software* accessibile da qualsiasi postazione *internet*, interfacciato con il programma di gestione in dotazione del C.P.L. stesso. L’accesso a tale applicativo dovrà avere un doppio livello di sicurezza fisico e logico e consentire agli operatori del C.P.L. la verifica dell’avvenuta stampa dei verbali, l’acquisizione in tempo reale dei dati relativi ai verbali notificati, comprensiva dell’immagine della ricevuta di notifica (PEC, o ricevute rilasciate da Poste Italiane per A/R, C.A.D., C.A.N.) attraverso il *software* gestionale in dotazione.

d) attività di rendicontazione delle notifiche:

- l’acquisizione, da parte dell’Aggiudicatario, delle ricevute di accettazione e di avvenuta consegna completa dei messaggi PEC,
- l’acquisizione, quando la notifica PEC non sia stata possibile, delle cartoline di avviso di ricevimento degli atti giudiziari trasmesse da Poste Italiane e rendicontazione degli esiti delle notifiche;

- scannerizzazione di quei supporti cartacei e successiva loro archiviazione sui *files* che verranno poi depositati presso il C.P.L. unitamente ai documenti cartacei.

e) **attività di conservazione digitale a norma:** gestione documentale informatizzata secondo la normativa vigente.

f) **attività di inserimento dei pagamenti corrisposti dagli utenti:** realizzati con le modalità alternative attualmente rese disponibili dal Comune (PagoPA); l'Aggiudicatario assicurerà altresì le loro rendicontazioni e scannerizzazioni dei supporti cartacei e, in ultimo, la loro archiviazione (elettronica e cartacea) con le stesse modalità di cui al precedente punto e);

g) **attività di riscossione volontaria e coattiva** delle sanzioni pecuniarie comprese negli atti emessi dal C.P.L. La correlativa attività di rendicontazione dei pagamenti verrà realizzata scannerizzando i supporti cartacei al fine della loro successiva archiviazione elettronica, ciò nel rispetto delle medesime modalità di cui al precedente punto f).

L'attività si svolgerà con le seguenti modalità:

Gestione degli incassi, derivanti dal pagamento delle sanzioni, su appositi c/c postali attivati dall'Ente intestatario, ad eccezione di quello destinato ai pagamenti relativi alla fase coattiva. Il servizio in questione verrà realizzato mediante acquisizione dei dati contabili relativi ai pagamenti eseguiti dagli utenti su quei conti correnti postali, con rendicontazione elettronica ed inserimento dei dati e delle immagini digitali nel *software* gestionale.

Formazione delle liste cosiddette di "Sollecito di pagamento", mediante predisposizione degli atti e successiva loro postalizzazione a mezzo pec o secondo le modalità di cui al precedente punto c), tutto ciò previa intesa con il C.P.L.; il relativo *file* sarà generato in modo da consentirne al C.P.L. l'acquisizione con procedura automatica nel programma di gestione in uso, così da rendere i dati parte integrante del verbale o preavviso ai quali si riferiscono.

Formazione delle liste per la riscossione coattiva, mediante predisposizione, postalizzazione e gestione degli atti propedeutici alla riscossione sempre a mezzo pec o secondo le modalità di cui al precedente punto c). Dovranno essere effettuati il monitoraggio della fase di notifica e di pagamento dei verbali e delle ingiunzioni con relativa rendicontazione (distinta per soggetto) dei dati utili ai fini contabili; dovranno inoltre essere gestite le procedure di sgravio e di rateizzazione nonché la relativa rendicontazione, secondo la procedura di cui ai punti precedenti.

L'intera situazione potrà essere verificata direttamente dal *software* gestionale utilizzato per il servizio. Il *file* sarà generato in modo tale da consentirne al C.P.L. l'acquisizione con procedura automatica nel programma di gestione in uso, così da rendere i dati parte integrante del verbale o preavviso ai quali si riferiscono.

L'attività di gestione comprenderà anche la rendicontazione elettronica degli esiti delle notificazioni, incluse le immagini delle ricevute, qualunque sia stata la modalità di notificazione realizzata; questo grazie all'invio da parte dell'Aggiudicatario al C.P.L. dei *files*, appunto contenenti la registrazione della data della notifica e dell'eventuale compiuta giacenza.

Nel caso in cui la notifica sia stata fatta da Poste Italiane, l'Aggiudicatario dovrà occuparsi dell'archiviazione digitale delle ricevute rilasciate da Poste Italiane al momento della consegna dei plichi e della loro compiuta giacenza.

Il *file* sarà generato in modo tale da consentirne al C.P.L. l'acquisizione con procedura automatica nel programma di gestione in uso, così da rendere i dati parte integrante del verbale o preavviso ai quali si riferiscono.

Il termine di invio al C.P.L. non potrà superare, di volta in volta, i **60 (sessanta) giorni solari**.

h) **attività di gestione dell'iter dei preavvisi e dei verbali, in caso di attività sanzionatoria riguardante i veicoli immatricolati all'estero**, attività questa che si sostanzierà con le seguenti

modalità:

- a mezzo di Autorità Consolari Italiane, direttamente agli Organi preposti o utilizzando il servizio postale, in osservanza delle vigenti convenzioni internazionali;
- inviando ai destinatari solleciti di pagamento realizzati nella lingua ufficiale dello Stato di immatricolazione e, in casi di particolare difficoltà, nella lingua inglese, quando non esistano convenzioni internazionali.

La procedura da adottare per la notifica di verbali elevati a veicoli immatricolati in paesi stranieri o a persone residenti all'estero dovrà includere:

- a) acquisizione dei dati relativi alle sanzioni da gestire, mediante collegamento con la procedura *software* in uso presso il C.P.L., previa identificazione da parte del C.P.L. stesso della nazionalità del veicolo;
- b) ricerca della proprietà dei veicoli nei Paesi in cui la legislazione lo consenta;
- c) stampa dei verbali con testo tradotto nella lingua dello Stato di destinazione;
- d) invio alle Autorità preposte alle notificazioni o a mezzo pec o secondo le modalità previste dalla normativa, sempre secondo quanto previsto al precedente punto c) di pag.2;
- e) recupero delle relate di notifica e aggiornamento della banca dati informatizzata.

5. Per lo svolgimento di tutte le attività summenzionate è richiesta n. 1 risorsa umana:

Martedì dalle ore 08.00 alle ore 13.00;

Giovedì dalle ore 08.00 alle ore 13.00;

Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

6. Tutti i lavoratori posti dall'Appaltatore a disposizione del C.P.L. per la realizzazione delle attività oggetto dell'appalto dipenderanno dall'Aggiudicatario e a loro favore troveranno applicazione condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili alla data dell'offerta, dalla categoria, nonché le condizioni che risulteranno da eventuali e successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile che, per la categoria, verrà successivamente stipulato.

Articolo 4

Modalità di esecuzione del servizio

1. Il C.P.L. metterà a disposizione del personale dell'Aggiudicatario i locali ove dovranno essere svolte le attività previste.
2. Lo svolgimento delle attività e dei servizi sarà unico e inscindibile e verrà affidato in modo esclusivo al Soggetto Aggiudicatario, che subentrerà al C.P.L. per tutti gli obblighi riguardanti l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto e per lo svolgimento dei servizi connessi risultando direttamente responsabile per i propri atti.
3. Il servizio dovrà essere svolto con assoluta regolarità e puntualità da parte del personale utilizzato, la cui identificazione per l'accesso nei locali del Comando sarà consentita nel rispetto delle prescrizioni di accesso disposte dal Comando. Nel caso di verificata inidoneità alla mansione ricoperta, il C.P.L. sarà autorizzato a richiedere la sostituzione del personale; in ogni caso il C.P.L. potrà ricusare motivatamente un operatore dell'Aggiudicatario per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione, previa opportuna contestazione all'Aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni. L'Aggiudicatario peraltro si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante

l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato, nonché a sollevare la stessa da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei suoi confronti. Inoltre il personale sarà alle complete dipendenze dell'Aggiudicatario al quale è fatto carico l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali, contributivi, fiscali, ecc. e di quant'altro previsto per il settore di appartenenza. Il personale, impiegato dall'Aggiudicatario non avrà rapporto di dipendenza con il C.P.L.

4. L'Aggiudicatario dovrà conformare le proprie attività non solo al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., ma anche al Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R. 25 maggio 2018), nonché alla Legge n. 241/90 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso e ss.mm.ii. e al DPR n. 445/00 sulla documentazione amministrativa e alle loro successive modificazioni. In particolare, dovrà, sui dati trattati, rispettare rigorosamente il segreto d'ufficio e vigilare affinché il personale dipendente si comporti in ossequio alla richiamata normativa e non riveli a terzi il contenuto degli atti trattati. Resta inteso che l'Aggiudicatario dovrà improntare lo svolgimento della propria attività anche al rispetto della restante normativa comunque applicabile all'attività espletata, pur se non esplicitamente richiamata.
5. L'inosservanza di quanto previsto col precedente punto 4, sempre che venga acclarata la responsabilità del personale dipendente dall'Aggiudicatario, comporterà, previa contestazione del fatto ed eventuale considerazione negativa delle controdeduzioni proposte dall'Aggiudicatario, l'obbligo per quest'ultimo di allontanare immediatamente, sostituendolo, l'operatore che sia venuto meno al divieto richiamato, nonché di perseguirlo giudizialmente presso tutte le competenti sedi, dandone preventiva informazione al C.P.L.
6. L'Aggiudicatario escluderà il C.P.L. da qualsiasi responsabilità e danno eventualmente conseguenti alle attività dallo stesso svolte difformemente da quanto prescritto nel presente appalto di servizio.
7. L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto di appalto, dovrà garantire la compatibilità del sistema applicativo con i dispositivi di lettura ottica, di scannerizzazione e similari, nonché PC portatili o altri sistemi che dovessero essere adottati dal personale in forza al C.P.L. per l'accertamento delle violazioni su strada.
8. L'Aggiudicatario dovrà interfacciarsi, tramite il proprio Applicativo, con il programma in uso presso il Comando di Polizia Locale, relativo alla gestione degli accertamenti effettuati dal personale del Corpo e/o Ausiliari di altri enti/soggetti.
9. L'Aggiudicatario svolgerà tutte le attività inerenti il contratto d'appalto ed in particolare dovrà:
 - prendere in consegna, nei locali del C.P.L., i verbali delle violazioni amministrative su formato cartaceo (analogamente dovrà procedere per ogni consegna di materiale anche se diverso dai verbali e/o dai preavvisi);
 - informatizzare gli atti richiamati nel presente capitolato, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni.
 - effettuare la verifica dei verbali, sia quelli acquisiti in forma cartacea che quelli inseriti nel sistema, eventualmente trasferiti "on line" oppure "off line" dai sistemi ottici di scannerizzazione o similari (PC portatili, ecc.), tutto ciò accertandosi di ogni eventuale irregolarità e provvedendone alla conseguente tempestiva segnalazione al C.P.L.
 - acquisire i dati relativi alle eventuali violazioni accertate tramite apparecchiature di rilevazione automatica mediante scarico automatico degli stessi;
 - acquisire le ricevute di accettazione e di avvenuta consegna completa dei messaggi PEC e porle tempestivamente a disposizione del C.P.L.,
 - acquisire, una volta ricevuti da Poste Italiane che si occuperà della notifica ai sensi della normativa vigente:
 - tutte le cartoline di ricevimento A/R ,
 - tutte le comunicazioni di avvenuto deposito (C.A.D.)
 - tutte le comunicazioni di avvenuta notifica (C.A.N.)

- tutti gli atti non notificati, documenti questi che l'Aggiudicatario porrà tempestivamente a disposizione del C.P.L.;
 - attivare la postalizzazione, secondo le modalità summenzionate, per tutti quegli atti di cui non si sia ancora perfezionato il procedimento di notificazione, ciò per qualsiasi motivo occorso (es. residenza sconosciuta, trasferimenti, uso di auto in affitto, leasing, ecc...) e nel rispetto dei termini di legge;
 - provvedere all'archiviazione elettronica e fisica dei documenti relativi all'atto (ricevute PEC, A/R degli atti, C.A.D. non ritirate e A/R delle C.A.D., C.A.N. e A/R delle C.A.N. rilasciate da Poste Italiane), nonché loro consegna al C.P.L., con l'indicazione della posizione e del lotto riferiti al confezionamento ordinato in scatole numerate;
 - restituire tutto il materiale trattato (ordinato a cura dell'Aggiudicatario per scatola, posizione e lotto) e per il quale siano state ultimate le procedure, eventualmente nella disponibilità dell'Aggiudicatario;
 - aggiornare, al fine della rendicontazione contabile, la banca dati con le coordinate contabili bancarie di pagamento, nonché ogni altra ricevuta relativa a sistemi di pagamento che dovessero essere attivati, anche on line, per il successivo inserimento nel sistema informatico;
 - rendicontare elettronicamente tutti i pagamenti (effettuati in Italia o all'Estero), previa verifica della loro regolarità, distinguendoli per modalità e fonti di accertamento e ancor più analiticamente differenziandoli tra verbali pagati correttamente a saldo, pagati in acconto o in eccedenza;
 - inviare, previa disposizione del C.P.L. e prima della formazione delle eventuali ingiunzioni, i solleciti ai destinatari delle eventuali e successive procedure coattive in preparazione; più precisamente l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla generazione degli stessi, conformemente a quanto disposto dal C.P.L., al confezionamenti dei relativi plichi e alla loro conseguente spedizione con posta ordinaria tramite Poste Italiane. Il costo di tali comunicazioni, escluse le spese postali, è da ritenersi ricompreso nel costo dell'appalto. L'Aggiudicatario dovrà altresì acquisire i dati aggiornati relativamente alla residenza dei destinatari, allo scopo di recapitare con il maggior successo i solleciti di pagamento;
 - attenersi alle disposizioni impartite dal C.P.L. in merito alle decisioni dei Soggetti pubblici competenti in materia di violazioni amministrative (Prefettura, D.T.T., Giudice di Pace, ecc.), che avranno rapporti con il solo C.P.L.;
 - attenersi alle disposizioni impartite dal C.P.L. relativamente all'attività sanzionatoria di carattere penale connessa al Codice della Strada, che sarà trattata esclusivamente dal personale del C.P.L. stesso;
 - provvedere alla segnalazione al C.P.L. degli atti che presentino vizi evidenti che possano potenzialmente originare il loro annullamento in esercizio della potestà di autotutela;
 - consegnare entro **30 (trenta)** giorni lavorativi dalla data della richiesta del C.P.L., il materiale attinente alla notificazione di verbali divenuti oggetti di ricorso;
 - presentare ogni **6 (sei) mesi** un tabulato evidenziante l'attività posta in essere (misure cautelari o esecutive) per gli importi in riscossione coattiva.
10. La presente disciplina del servizio individua le linee generali dell'attività che l'Aggiudicatario svolgerà, adeguando il proprio agire in ragione di eventuali sopravvenute modifiche normative, così come di eventuali disposizioni di servizio che, al fine del conseguimento di maggiori funzionalità e celerità operative, dovessero essere impartite dal C.P.L.; tutto ciò senza alcuna variazione di costo a carico del C.P.L. Eventuali e sopravvenute modifiche normative, sul tema di cui al presente capitolato, imporranno all'Aggiudicatario un contestuale adeguamento del suo

modus operandi, sempre per il perseguimento delle finalità già esplicitate al presente punto. Ogni definizione dei parametri operativi di utilizzo della procedura sarà il risultato di un precedente confronto tra C.P.L. ed Aggiudicatario.

11. L'Aggiudicatario manterrà la formazione del proprio personale addetto al servizio, così da assicurarne costantemente una adeguata preparazione tecnico-normativa.
12. L'Aggiudicatario si attiverà tempestivamente con il personale del C.P.L., affinché questo possa a sua volta assicurare in modo costante l'aggiornamento del software gestionale, in ragione di possibili modifiche normative in materia di circolazione stradale; inoltre saranno a carico dell'Ente le eventuali e giustificate, per future esigenze funzionali o normative, modifiche del *database* e del software utilizzati per il servizio in questione. L'aggiudicatario invece dovrà provvedere alla formazione del personale del C.P.L. preposto all'utilizzo del software gestionale con modalità da concordarsi con l'Ente che non sarà a tal fine gravato di alcun costo.

Art. 5

Attività di controllo

L'Aggiudicatario renderà possibile, agevolandole, qualsiasi ispezione, controllo e verifica, da parte degli operatori del C.P.L., fornendo tempestivamente quei dati e quelle informazioni richieste e/o ritenute utili ai fini della verifica in corso. In particolare l'Aggiudicatario garantirà al personale del C.P.L. la possibilità di intervenire nella catena lavorativa dell'Azienda relativamente ai propri dati di derivazione, per operazioni di natura professionale (a titolo esemplificativo: correzione o modifica dei dati, verifiche e controlli sullo stato di ogni singolo procedimento, eventuale archiviazione degli accertamenti per autotutela, ecc).

Il Comando di Polizia Provinciale esercita il controllo sulla regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, impartendo le necessarie disposizioni per assicurare la piena ed integrale osservanza di tutte le clausole del presente capitolato.

Nel caso di inadempienza e/o inefficienza dei servizi offerti, l'Amministrazione intimerà alla ditta aggiudicataria, tramite pec, il rispetto di quanto previsto dalle norme contrattuali sospendendo eventuali pagamenti in corso.

Nel caso che al ditta aggiudicataria non dovesse provvedere entro 15 giorni dalla ricezione della contestazione sarà avviata la procedura della risoluzione del contratto.

Articolo 6

Responsabilità dell'esecutore del contratto

1. L'esecutore del contratto deve osservare tutti gli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, i cui oneri sono a carico dello stesso.
2. L'esecutore del contratto è responsabile per gli infortuni o i danni a persone o cose arrecati all'Amministrazione e/o a terzi per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti e/o collaboratori nell'esecuzione del contratto.
3. L'esecutore del contratto è responsabile del buon andamento del servizio e delle conseguenze pregiudizievoli che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza, da parte dell'impresa o dei dipendenti e/o collaboratori della stessa, delle obbligazioni nascenti dalla stipulazione del contratto.
4. In caso di subappalto, si applica l'art. 105 del D.Lgs. 50/16. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato

nei confronti del subappaltatore, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

5. Nell'ipotesi in cui, nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale, vengano accertate, in capo all'impresa appaltatrice, violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, la stazione appaltante può trattenere fino al 20% sulla fattura.

Articolo 7

Verifica delle prestazioni e procedure di pagamento.

1. I servizi acquisiti ai sensi del presente Capitolato sono soggetti a collaudo o ad attestazione di regolare esecuzione intesa ad accertarne la corrispondenza, per quantità e qualità, alle condizioni contrattuali previste. Tali verifiche, a cura della struttura responsabile dell'acquisizione, sono eseguite non oltre due mesi dall'esecuzione del servizio, salvi i casi di particolare complessità del servizio da collaudare.

2. A seguito dell'esito positivo della verifica di cui al comma precedente, il responsabile appone il visto di liquidazione sulla fattura o altro idoneo documento fiscale.

3. Il pagamento del corrispettivo del servizio avverrà ai sensi della normativa vigente.

4. Le spettanze a favore dell'appaltatore verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 10 gennaio 2008 n. 40 sulle "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del Dpr 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Articolo 8

Clausole penali

1. E' prevista l'applicazione di penalità per ritardi nell'esecuzione del servizio e per inadempimento contrattuale.

2. Anche nel caso in cui il contratto non preveda espressamente le penali, in conseguenza di ritardo o di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione può irrogare, per ogni evento negativo, una penale di ammontare non superiore all'1% dell'importo contrattuale, nei limiti di un importo complessivo massimo non superiore al 10% del valore contrattuale. La penale verrà irrogata mediante comunicazione scritta all'esecutore del contratto a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento e il relativo importo verrà dedotto dai compensi spettanti; ove questi non siano sufficienti, il responsabile procederà all'incameramento, parziale o integrale, della cauzione.

3. Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile.

4. L'Aggiudicataria, in caso di mancato rispetto dei più significativi parametri di qualità del servizio, tra quelli richiesti nel presente Capitolato come pure tra quelli proposti dall'Aggiudicatario e apprezzati come migliorativi dalla Stazione Appaltante, sarà tenuta a corrispondere le penali di seguito elencate e questo a seguito di preliminare contestazione del C.P.L., nonché di mancato accoglimento delle eventuali giustificazioni formalmente addotte dall'Aggiudicataria.

n.	Parametro di valutazione	Importo penale
1	Distruzione e/o smarrimento dei documenti.	L'intero importo, non diminuito, della sanzione pecuniaria irrogata nell'atto smarrito e/o distrutto oltre a € 50,00 per ogni atto.
2	Annullamento/archiviazione degli atti per riscontrati superamento dei termini o mancato rispetto delle procedure di legge in tema di notifiche e per negligenza	L'intero importo, non diminuito, della sanzione pecuniaria irrogata nell'atto viziato, con ristoro di eventuali spese di lite imposte dall'Autorità adita per via ricorsuale oltre a € 50,00 per ogni atto.

	dell'Aggiudicataria.	
3	Erogazione del servizio di <i>data entry</i> e di front-office.	All'Aggiudicatario, qualora non provveda alla immediata sostituzione (in caso di assenza programmata o programmabile), o alla sostituzione al primo giorno lavorativo successivo all'assenza (in caso di assenza non prevedibile) dei propri operatori addetti al servizio di data entry e di front office, sarà erogata una penale pari al costo dovuto alla Ditta per il periodo non erogato, oltre a € 200 per ogni giorno di mancata sostituzione.

Articolo 9

Recesso unilaterale dal contratto

1. L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento all'esecutore del contratto delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo dei servizi e delle forniture non eseguite (art 109, comma 1, D. Lgs. 50/2016).

2. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi e forniture eseguite (art 109, comma 2, D. Lgs. 50/2016).

3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o le forniture e ne verifica la regolarità (art. 109, comma 3, D.Lgs. 50/2016).

Articolo 10

Risoluzione del contratto

1. L'amministrazione, fatto salvo quanto previsto ai commi 1,2 e 4 dell'art. 107 D.Lgs. 50/2016, può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del Dlgs 50/2016;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) Dlgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 dell'art 106 Dlgs 50/2016; o siano state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, Dlgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 Dlgs 50/2016, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto, (per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo D. Lgs. 50/2016);

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. 50/2016 (*art. 108 comma 1 Dlgs 50/2016*).

2. La stazione appaltante deve risolvere il contratto (art 108, comma 2, D.Lgs 50/2016), durante il

periodo di efficacia dello stesso, qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 Dlgs.50/2016.

3. Si applicano le disposizioni di cui all'art.108, cit., commi 3 e seguenti.

Articolo 11

Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

1. In caso di morte del prestatore, se impresa individuale, ovvero di estinzione della società, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ovvero concordare con gli eredi o i successori la continuazione dello stesso.

2. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti di ciascuna stazione appaltante fino a che il cessionario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal codice.

3. Nei sessanta giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

4. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al comma 3 senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 2 producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

5. Le disposizioni di cui ai commi che precedono si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della legge 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

Articolo 12

Proroga

Prima della scadenza del relativo contratto, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto nella misura strettamente necessaria per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di gara (art.106, comma 11, D.Lgs. 50/2016).

Articolo 13

Cessione dei crediti

1. Le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 sono estese ai crediti verso l'Amministrazione derivante dal contratto di appalto. La cessione di crediti può essere effettuata a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.
2. Ai fini della sua opponibilità all'Amministrazione, la cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione medesima.
3. La cessione di crediti è efficace e opponibile all'Amministrazione ove questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.
4. In ogni caso, l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Articolo 14

Divieto di cessione del contratto e subappalto

1. Il soggetto affidatario del contratto è tenuto a eseguire in proprio i servizi oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 13 del presente Capitolato.
2. Il subappalto è disciplinato dalla normativa vigente.

Articolo 15

Foro competente

1. La SUA cura l'eventuale fase pre-contenziosa e contenziosa della gara rappresentando la SUA stessa e l'Ente convenzionato anche in giudizio, in ogni stato e grado, tramite l'Avvocatura della Città Metropolitana di Roma Capitale. Il Foro competente è quello di Roma.
2. Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza del Foro di Tivoli.

Articolo 16

Tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informano i concorrenti che i dati raccolti sono utilizzati esclusivamente per il perfezionamento della presente procedura, per l'attuazione dei rapporti contrattuali con l'aggiudicatario, per gli adempimenti contabili e fiscali.

I dati possono essere trattati sia in forma cartacea sia in forma elettronica nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, riservatezza e nel rispetto di tutte le misure di sicurezza prescritte.

I dati personali raccolti possono essere comunicati a Enti o Istituzioni in adempimento di quanto prescritto dalla normativa.

I dati giudiziari sono trattati ai sensi dell'autorizzazione n. 7/2013 recante "Autorizzazione al trattamento dei dati giudiziari da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici" del Garante della Protezione dei Dati Personali.

I dati raccolti sono soggetti alle forme di pubblicità prescritte dalle vigenti norme in materia di procedimenti amministrativi e di contratti pubblici.

Il conferimento dei dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione alla presente procedura. La mancanza o l'incompletezza dei dati non consente di dar corso alla presente procedura e non consente l'ammissione del concorrente alla stessa.

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679. Si precisa che:

- a. i dati conferiti verranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici dal personale all'uopo incaricato della Città Metropolitana di Roma Capitale e dell'Amministrazione di appartenenza del R.U.P.;
- b. il trattamento dei dati sarà finalizzato all'espletamento della procedura per l'affidamento di appalti nonché per eventuali finalità statistiche;
- c. il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale, con sede in Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma;
- d. il responsabile del trattamento è il Direttore dell'U.C. Appalti e Contratti, con sede in Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 Roma.

Il legale rappresentante dell'impresa concorrente, sottoscrivendo il Modello a corredo dell'offerta allegato agli atti di gara, fornisce altresì il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati, limitatamente alle finalità dianzi specificate

Articolo 17

Protocollo di legalità

1. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditori, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitano funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

2. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 –bis c.p., 319-ter c.p., 319 – quater c.p., 320 c.p. ,322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Articolo 18

Clausola sociale

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/16, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante- conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza- e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente con i medesimi livelli occupazionali nel rispetto delle norme contenute nel C.C.N.L. applicato.

Articolo 19

Norma di rinvio

1. Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato, nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Spagnoletti